

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N 092 DEL 27.04.2016

OGGETTO: Nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 1 commi 7 e 8 della Legge n. 190 del 6 novembre 2012 e del Responsabile per la Trasparenza ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33.

Nella sede legale dell'Azienda Ospedaliera di Cosenza, il Direttore Generale Dott. Achille Gentile, nominato con D.P.G.R. n°5 del 12.01.2016, ha adottato la seguente deliberazione in merito all'argomento indicato in oggetto.

DIREZIONE GENERALE

U.O.C. Gestione Risorse Economiche

Si attesta che la spesa di € _____ -scaturente dalla presente proposta, è stata registrata sul conto n° _____ del Bilancio 2016, che presenta idonea copertura

Il Responsabile del Procedimento

Il Direttore della U.O.C

PREMESSO

che, la Legge n. 190 del 06.11.2012 recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*, finalizzata all'introduzione ed alla conseguente attuazione di efficaci strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e, più in generale, dell'illegalità all'interno della pubblica amministrazione.

che, in particolare l'articolo 1, comma 7 della succitata Legge prevede che in ciascuna amministrazione sia nominato un Responsabile della Prevenzione della corruzione;

che nella circolare 1/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica, sono stati forniti indirizzi circa i requisiti del Responsabile, le modalità ed i criteri di nomina, i compiti e le responsabilità;

che la determinazione n°12 del 28 ottobre 2015 dell'ANAC, al punto 4.2 ha stabilito che il Responsabile della Prevenzione della corruzione, di norma deve essere scelto tra i dirigenti amministrativi di ruolo, in servizio;

che il dirigente di cui sopra dovrà avere un'adeguata conoscenza dell'Azienda, e del suo funzionamento;

che le competenze del Responsabile della prevenzione della corruzione, individuate e disciplinate dalla legge 190 sono riconducibili, nella sostanza, alle seguenti:

- elaborazione della proposta del Piano triennale di prevenzione della corruzione da adottare da parte dell'organo di indirizzo politico;
- verifica in ordine all'efficace attuazione ed alla sua idoneità, proponendo le opportune modifiche in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell'organizzazione;
- definizione delle procedure più appropriate per la selezione e la formazione, in collaborazione con i dirigenti competenti, dei dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione
- attuazione dei criteri definiti nel Piano volti ad assicurare, d'intesa con il dirigente competente e compatibilmente con le risorse a disposizione e le professionalità presenti in Azienda, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nei cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;

VISTO

che l'art. 43, comma 1, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*, prevede che il Responsabile per la prevenzione della corruzione svolga, di norma, le funzioni anche di Responsabile per la trasparenza;

ATTESO

che le competenze e le responsabilità del Responsabile per la Trasparenza, individuate e disciplinate dal D.Lgs. n. 33/2013, sono riconducibili, nella sostanza, alle seguenti:

- controllo sugli adempimenti degli obblighi di pubblicazione con conseguente segnalazione all'Organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (ad oggi nucleo di valutazione delle prestazioni), all'Autorità Nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio procedimenti disciplinari

dei casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;

- aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, documento che costituisce una sezione del Piano di prevenzione della corruzione;
- controllo in ordine alla regolare attuazione dell'istituto dell'accesso civico;

RITENUTO

pertanto, opportuno individuare un unico Dirigente quale Responsabile della Prevenzione della corruzione nonché per la Trasparenza all'interno dell'Azienda Ospedaliera di Cosenza, in possesso dei requisiti e della professionalità richiesti per la copertura di tali incarichi;

che la circolare n°1 del 25.01.2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, al punto 2.3, prevede l'assegnazione di appropriate risorse umane, strumentali e finanziarie, per assicurare, quale supporto, per il delicato compito organizzativo e di raccordo, al Responsabile della Prevenzione;

che i proponenti il presente atto non si trovano in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, prevista dalla normativa vigente in materia;

che il presente atto non è soggetto a controllo preventivo di legittimità ai sensi della L.R. n. 11 /2004;

IL DIRETTORE GENERALE

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, limitatamente alle rispettive competenze;

DELIBERA

per tutto quanto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e confermato,

di nominare quale Responsabile della prevenzione della corruzione di questa Azienda, ai sensi dell'art. 1 comma 7 della legge 6 novembre 2012, n.190, e quale Responsabile per la Trasparenza, ai sensi dell'art. 43 comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, la dr.ssa Adelaide Marsico, Dirigente Amministrativo di ruolo, titolare di incarico di direzione di struttura complessa in possesso dei requisiti e della professionalità richiesti per la copertura di tali incarichi;

di precisare che il suddetto Responsabile è tenuto all'espletamento dei compiti, con le conseguenti responsabilità, disposti in materia di anticorruzione e di trasparenza, rispettivamente dalla legge n. 190/2012 e dal D.Lgs. n. 33/2013, tenuto conto anche delle indicazioni che la Regione vorrà fornire;

di dare atto che:

- l'incarico di Responsabile della Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza si configura quale incarico aggiuntivo a quello attualmente ricoperto dalla Dott.ssa Adelaide Marsico, non necessitando pertanto di alcuna modifica o integrazione;
- la durata della nomina decorre dalla data di adozione del presente provvedimento, con mantenimento del trattamento giuridico ed economico in essere;
 - sulla base di quanto previsto dalla circolare della Funzione Pubblica, n.1/2013, tenuto conto dei rilevanti compiti e della consistente

responsabilità che il medesimo incarico comporta, dovrà essere prevista una remunerazione per il Responsabile della Prevenzione della corruzione e per il gruppo di lavoro;

- che tale remunerazione verrà quantificata, con atto successivo, dopo aver sentito le OO.SS.;

di individuare, nelle persone:

- Dr.ssa Gabriella Moretti, Collaboratore Professionale Amministrativo;
- Dr.ssa Simona Carnevale, Collaboratore Professionale Amministrativo;
- Dr.ssa Alma De Bartolo, Collaboratore Professionale Amministrativo;
- Sig.ra Raffaella Pasqua, Assistente Amministrativo;

il gruppo di lavoro, quale supporto per il delicato compito organizzativo e di raccordo al Responsabile della Prevenzione della corruzione;

di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, stante la necessità di dare esecuzione alle disposizioni vigenti;

di inviare copia della presente delibera agli interessati;

di dare, altresì, mandato al Responsabile del sito aziendale per la pubblicazione del presente provvedimento;

di trasmettere l'avvenuta nomina al Dipartimento Tutela della Salute Regione Calabria;

di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale in conformità ai contenuti dell'art.3- del D.Lgs. n.502/1992 e s.m.e i.;

di precisare che il presente atto non è soggetto a controllo preventivo di legittimità ai sensi della L.R. n° 11/04.

IL Direttore Amministrativo

IL Direttore Sanitario

Dott. Mario Veltri

IL Direttore Generale

Dott. Achille Gentile

SI ATTESTA

Che la presente deliberazione, in copia:

- è stata affissa all'albo pretorio di questa Azienda in data _____ e vi rimarrà per quindici giorni;
- è stata trasmessa al Collegio Sindacale in data _____;
- è costituita da n. _____ fogli intercalari _____ e n. fogli allegati _____

Cosenza, lì _____

Il Direttore dell'Ufficio Affari Generali
Dott. Giancarlo Carci

SI ATTESTA

- Che la presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 10, comma 7, della legge Regionale 22 gennaio 1996, n. 2.
- Che la presente deliberazione, soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata trasmessa alla Regione Calabria, con nota prot. n. _____ del _____, ai sensi e per gli effetti dell'art.13, comma 1, della legge regionale n.11 del 19 marzo 2004.

Cosenza, lì _____

Il Direttore dell'Ufficio Affari Generali
Dott. Giancarlo Carci

SI ATTESTA

- è divenuta esecutiva in data _____ per decorrenza del termine di cui all'art 13, comma 2, della legge regionale 19 marzo 2004, n. 11.
- è stata approvata dalla Regione Calabria con provvedimento n. _____ del _____.
- è stata annullata dalla Regione Calabria con provvedimento n. _____ del _____.

Cosenza, lì _____

Il Direttore dell'Ufficio Affari Generali
Dott. Giancarlo Carci